

Alpe Devero (2 giorni di trekking nel Parco Naturale dell' Alpe Veglia e Alpe Devero) 25 e 26 ottobre 2014

Siamo arrivati alle 10,00 di venerdì 24 ottobre al parcheggio di “Cologno” (GPS N=46°18'28,80” E=08°16'01,45” m 1.589 s.l.m.), il parcheggio, in piano, prevede n. 7 posti camper sulla destra senza C.S., oltre non si può procedere con i camper, il costo è di € 10,00 a notte. La strada che sale all’ “Alpe Devero”, è buona fino a “Baceno”, discreta fino a “Goglio”, un po’ più stretta da “Goglio” al parcheggio di “Cologno”; è preferibile salire alla sera dopo le 20,00, quando il traffico è nullo. Da qui partono già diversi sentieri, e in 15 minuti a piedi si arriva all’ “Alpe Devero”.

1° GIORNO: Alpe Devero – Lago di Devero – Lago e Alpe Pianboglio – Alpe Devero (con giro del lago)

Sabato mattina alle 8,30 siamo pronti e saliamo con il motorino fino al parcheggio all’ “Alpe Devero” www.alpedevero.it , (GPS N=46°18'50,20” E=08°15'39,10” m 1.625 s.l.m.). la giornata è molto bella. La piana dell’alpe è già affollata. Nel bel mezzo dell’ alpe Rita riconosce la casa parrocchiale dove veniva in vacanza da ragazzina con l’oratorio estivo. Andiamo quindi fino alla casa per qualche foto ricordando i tempi passati. Iniziamo quindi il nostro trekking, sono le 10,20, la segnaletica è eccezionale, imbocchiamo la strada sterrata verso il “Rifugio Castiglioni” www.alpedevero.it/castiglioni.htm poco dopo lasciamo la strada per il rifugio e seguiamo la carrareccia sulla destra (indicazione) che sale verso “Crampiole” e il “Lago di Devero”. La strada sale con alcuni tornanti e dopo circa 40 minuti siamo a “Crampiole” (GPS N=46°19'33,40” E=08°16'46,60” m 1.767 s.l.m.).



“Il parcheggio all’Alpe Devero”



“Alpe Devero inizio dei sentieri”



“Verso il Rifugio Castiglioni”



“Crampiole”

Anche qui troviamo moltissima gente, c'è una piccolissima ma bellissima chiesetta, tre locande con servizio di albergo e un agriturismo che produce yogurt, latte fresco e formaggi d'alpe tra cui il famosissimo **"Bettelmatt"** www.bettelmatt.eu, tipico formaggio delle valli **"Ossola, Antigorio, Formazza e Devero"**. Proseguiamo seguendo il sentiero di sinistra identificato con la simbologia CAI H00 che sale fino alla diga sul **"Lago di Devero"**, dove arriviamo dopo circa 15 minuti di cammino (GPS N=46°20'04,90" E=08°16'52,90" m 1.863 s.l.m.). Il lago è bellissimo, con riflessi azzurro/turchese, illuminato dal sole.



"La diga del Lago di Devero"



"Il Lago visto dalla diga"

Proseguiamo il nostro cammino seguendo il sentiero sulla sponda sinistra del lago, ogni tanto il sentiero si allontana un po' dal lago e in altri punti siamo a strapiombo sul lago. Ben presto arriviamo all' **"Alpe Codelago"**, all'incrocio con il sentiero che va al **"Grampielpass"** o **"Passo di Crampiolo"** a 2.553 m s.l.m. sul confine con la **"Svizzera"**. Proseguiamo ancora ed arriviamo alla fine del lago, sono le 12,40 (due ore e dieci minuti dall'Alpe Devero) e ci fermiamo per il pranzo, ammirando tutto il lago nel suo splendore e ne approfittiamo per prendere anche un po' di sole. Alle 13,20 riprendiamo il cammino, ma invece che concludere il giro del lago, decidiamo di salire ulteriormente fino al **"Lago ed Alpe di Pianboglio"**. Il sentiero sale decisamente e in 25' siamo al lago (GPS N=46°21'31,50" E=08°18'13,90" m 1.992 s.l.m.). Il lago è chiuso da una vecchia diga realizzata con muri a secco in parte danneggiata a causa di cedimenti; il lago si forma dal **"rio d' Arbola"**, che dopo il lago riprende in suo corso fino al **"Lago di Devero"**.



"Lago di Pianboglio m 1.992"



"La risalita della diga di Pianboglio"

Lo spettacolo delle montagne circostanti è stupendo, alcune raggiungono i 3.000 metri, sul confine con la **“Svizzera”**, tutte percorse da sentieri ben segnalati che attraversano il confine e altri che attraversano in direzione della **“Val Formazza”**. Proseguiamo ora sul sentiero CAI (senza numero, ma con indicazioni ben precise e chiare) verso **“Canaleccio – lago di Devero (dighetta) – Crampiolo”** con tempi di percorrenza di un’ora e venticinque minuti. Incontriamo parecchia neve (caduta tra martedì e mercoledì scorsi) e molti laghetti alcuni di essi ghiacciati. Dopo mezz’ora siamo all’ **“Alpe Canaleccio”** (GPS N=46°20’57,10” E=08°18’05,60” m 1.984 s.l.m.). Il sentiero (CAI H98) diventa strada sterrata e costeggia il lago sul lato opposto a quello di salita, fino alla “dighetta”. Infatti il **“Lago di Devero”** è chiuso da due dighe, una più grande, quella sul lato della salita di questa mattina e una più piccola sul lato che stiamo percorrendo in discesa. Arrivati alla dighetta (1h20’ dal Lago di Pianboglio) (GPS N=46°19’51,10” E=08°17’11,70” m 1.865 s.l.m.). possiamo scegliere due itinerari, il primo attraversa il muro della diga e con un sentiero raggiunge l’altra diga e il sentiero percorso all’andata, mentre l’altro scende seguendo la strada sterrata fino all’ **“Alpe Crampiolo”**. Noi seguiamo questo percorso e in breve arriviamo all’ **“Alpe Crampiolo”** dove, all’ **“Azienda Agricola Albrum”** Tel: 0324/ 602929 – 602908, acquistiamo yogurt fresco e formaggi, tra cui il **“Bettelmatt”**, facciamo merenda con uno yogurt fresco al mirtillo e uno al miele. Il tempo si è guastato, è tutto nuvoloso! Sono ormai le 15,40 e ci avviamo sulla strada sterrata e arrivati ad un ponticello lo attraversiamo e seguiamo il sentiero CAI H00, verso l’ **“Alpe Devero”**. Il sentiero è un’ampia mulattiera e camminiamo in compagnia di due muli/asini fino all’ **“Alpe Devero”**. Arriviamo al parcheggio con qualche goccia di pioggia, sono le 16,30. Riprendiamo il motorino e scendiamo all’area camper da dove siamo partiti questa mattina.



“Il Lago di Devero visto dall’alto”



“Un tratto del sentiero ghiacciato”



“Azienda agricola Albrum”

2° GIORNO: Alpe Devero – Laghi e Alpe Sangiatto – Crampiolo – Lago Azzurro/delle Streghe – Alpe Devero

Anche oggi il tempo è stupendo, anche se questa mattina fa un po' freddino, ci sono solo 3°, comunque siamo pronti per un'altra escursione qui all'"**Alpe Devero**". Saliamo ancora con lo scooter fino al parcheggio e imbocchiamo subito il sentiero per l'"**Alpe Sangiatto**" sulla destra dopo il ponte (sentiero CAI H16). Il sentiero sale, per la prima parte, seguendo la mulattiera percorsa ieri in discesa da "**Crampiolo**". Dopo circa 40 minuti di cammino e 1.500 metri, in località "**Corte d'Ardui**" (GPS N=46°19'16,90" E=08°16'35,60" m 1.748 s.l.m.), imbocchiamo sulla destra il sentiero (segnalato) per l'"**Alpe Sangiatto**".



"Corte d'Ardui e panorama sulle cime circostanti"

La salita si fa sentire, siamo in mezzo al bosco. All'uscita dal bosco il sentiero scende leggermente e si segue a destra attraversando un ponticello (attenzione a non proseguire diritto. A questo punto si sale sulla strada forestale che arriva da "**Crampiolo**" e arriva all'alpeggio di "**Alpe Sangiatto**". Qui troviamo subito il primo lago appena sotto di noi (GPS N=46°19'11,50" E=08°17'16,40" m 2.010 s.l.m.) e nei pressi di una malga, ormai deserta per la stagione avanzata, si procede tenendo la destra e dopo, poco più di venti minuti arriviamo al "**3° lago di Sangiatto**" (GPS N=46°19'00,90" E=08°17'27,30" m 2.041 s.l.m.). Scattiamo qualche foto panoramica in questo ambiente montano stupendo e ritorniamo alla malga.



"I Laghi Sangiatto"

Rita non se la sente di proseguire oltre e decidiamo quindi di cominciare la discesa seguendo il sentiero alto (CAI H16) per "**Crampiolo**", quindi, passato il primo lago riprendiamo la strada forestale fino al primo tornante dove imbocchiamo sulla destra (indicazioni) il sentiero in mezzo al bosco per "**Crampiolo**". Seguiamo questo sentiero in mezzo al bosco e arriviamo in un punto dove troviamo dei cartelli indicatori di una torbiera, incrociamo il sentiero che sale dall'"**Alpe Devero**" e dopo circa mezz'ora di cammino arriviamo a "**Crampiolo**", dove

decidiamo di pranzare in uno dei locali in questa splendida località. Come ieri è un brulicare di gente, probabilmente vista la splendida giornata in tanti hanno pensato di passarla all'aperto.



“Torbiera”



“Locanda La Baita”

Andiamo alla “**Locanda La Baita**” www.labaita-crampiolo.com (GPS N=46°19'35,20” E=08°16'46,50” m 1.767 s.l.m.) e mangiamo una squisita polenta con spezzatino e brasato (veramente ottima) e naturalmente una meritatissima fetta di torta. La locanda è aperta anche in inverno per accogliere gli escursionisti con le ciaspole o con gli sci d'alpinismo, in quanto tutto l'ambiente circostante si presta sia per i ciapolatori che per gli sci alpinisti. Terminato il pranzo ci rilassiamo su una delle panchine in riva al “**Torrente Devero**” e poi, alle 14,00 proseguiamo tenendo la destra seguendo il sentiero per il “**Lago Azzurro**” o “**Lago delle Streghe**” seguendo il sentiero che scende all’ “**Alpe Devero**” verso il “**Rifugio Castiglioni**” e a arriviamo al lago (attenzione alla deviazione per il lago in salita abbastanza nascosta (GPS N=46°19'30,90” E=08°16'21,90” m 1.771 s.l.m.)) dopo circa 20 minuti di cammino (GPS N=46°19'36,60” E=08°16'26,70” m 1.774 s.l.m.). Il laghetto non è molto grande ma è bellissimo con colori stupendi e le montagne circostanti che si specchiano nelle sue limpide acque.



“Lago delle Streghe”



“Rifugio Castiglioni”

Torniamo sui nostri passi e ritorniamo sul sentiero principale e da qui si scende fino a raggiungere il “**Rifugio Castiglioni**” (GPS N=46°19'13,50” E=08°15'39,50” m 1.635 s.l.m.) con una breve deviazione sulla destra. Siamo ormai arrivati all’ “**Alpe Devero**”, il tempo è sempre bellissimo, ancora più bello di ieri, ci guardiamo ancora intorno per ammirare gli ampi panorami sulle vette circostanti e torniamo al parcheggio

Le due escursioni proposte si svolgono sempre su sentieri ben evidenti e ben segnalati, con molte varianti. I due itinerari proposti si possono percorrere anche in inverno con le ciaspole, nel qual caso seguire sempre le indicazioni appositamente per le ciaspole. Come già esposto nella descrizione dell'itinerario a "Crampiolo" le locande e i punti di appoggio sono aperti anche nella stagione invernale.

I dati sotto riportati, comprendono l'andata e il ritorno, quindi il dislivello tiene conto anche degli incrementi in salita su entrambi i tratti.

Informazioni generali per l'escursione:

Accesso stradale: da Domodossola, Baceno, Goglio e parcheggio di Cologno, eventualmente parcheggio Alpe Devero

1° GIORNO

Km percorsi: 17,90

Dislivello totale in salita: m 700

Quota partenza: Parcheggio Alpe Devero (parcheggio fine strada) m 1.627

Quota massima raggiunta: Sopra il Lago di Pianboglio m. 2.032

Tempo impiegato con le soste: 6h 50'

Tempo di cammino effettivo: 5h 15'

Difficoltà: E

Segnaletica: bandierine rosso-bianco-rosso e frecce indicatrici metalliche su paline

2° GIORNO

Km percorsi: 11,20

Dislivello totale in salita: m 500

Quota partenza: Parcheggio Alpe Devero (parcheggio fine strada) m 1.627

Quota massima raggiunta: 3° lago Sangiatto m. 2.048

Tempo impiegato con le soste: 5h 50'

Tempo di cammino effettivo: 3h 30'

Difficoltà: E

Segnaletica: bandierine rosso-bianco-rosso e frecce indicatrici metalliche su paline

Carte escursionistiche: Kompass N. 89 Domodossola

Se vuoi vedere tutte le foto dell'escursione, vai alla "Gallery"